



Bologna 29 agosto 2020

sportpertutti

Comitato di Bologna

**PROTOCOLLO "NO-COVID" DI CONTENIMENTO DELLA
DIFFUSIONE DEL CORONA VIRUS PER LA RIPRESA DELLE
ATTIVITA' SPORTIVE DOVE E' PREVISTO CONTATTO FISICO**

Il presente protocollo ha l'obiettivo di determinare delle procedure di ripresa delle attività coristiche, agonistiche e sportive da adottare da parte del soggetto promotore/società sportiva e da applicare durante l'attività coristica e agonistica; presa visione delle linee guida della federazione di riferimento ed anche del protocollo redatto dal gestore della struttura di attività qualora diverso dal soggetto promotore.

PREMESSE

1 - La ripresa dello sport a contatto.

Il PROVVEDIMENTO IN MERITO AGLI SPORT DI CONTATTO emanato dalla REGIONE EMILIA ROMAGNA - GIUNTA REGIONALE con atto del Presidente decreto Num. 148 del 17/07/2020, prevede la possibilità di riprendere ad esercitare sport dove è prevedibile il contatto fisico tra persone.

Sebbene la normativa attuale abbia allargato alla possibilità di esercitare sport con contatto fisico, in linea generale le attività sportive devono essere il più possibile organizzate prevedendo la regolamentazione dei flussi, degli spazi di attesa, dell'accesso alle diverse aree, agevolando la distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone non coinvolte direttamente nella pratica sportiva (tecnici, spettatori, accompagnatori, ecc...). In ogni caso l'eventuale contatto fisico tra i praticanti dovrà essere quanto più possibile contenuto e limitato alle disposizioni che seguono nel presente protocollo.

2 - Linee guida di riferimento a cui si è ispirato il presente protocollo.

Il provvedimento regionale su menzionato prevede che Federazioni Sportive Nazionali, Discipline ed Enti di Promozione Sportiva emanino adeguati protocolli (si cita: *Le società sportive sono tenute a mettere a conoscenza gli iscritti dei contenuti dei protocolli emanati da Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate ed Enti di Promozione Sportiva;*).

Il presente protocollo è stato redatto a seguito della presa visione delle seguenti indicazioni di carattere nazionale:

- *Linee guida per lo svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra emesso dal Dipartimento dello Sport del Consiglio dei Ministri*
- *Indicazioni emanate dalla Conferenza permanente delle Regioni e delle Province autonome per la ripresa degli sport di contatto e di squadra*

3 - Tracciatura dei contatti

Permanendo ancora l'obbligo di dotarsi di soluzioni per la registrazione dei presenti nella sede dell'attività (es. atleti, tesserati, istruttori, allenatori, dirigenti, accompagnatori) appare opportuno raccogliere la dichiarazione sostitutiva di certificazione, come da modulo allegato al presente protocollo.

Il modulo verrà sottoscritto una sola volta all'inizio dell'attività sportiva e conservato da parte della società sportiva/soggetto promotore dell'attività per tutta la stagione sportiva.

La società sportiva/soggetto promotore s'impegna, per tramite della propria organizzazione, sia di segreteria che dei propri istruttori e tecnici, a tenere un **registro giornaliero delle presenze** e ad avvertire prontamente la dirigenza della società e/o il gestore dell'impianto di ogni modifica che dovesse intervenire nella condizione di salute del praticante in relazione a quanto dichiarato ad inizio attività sportiva.

PROTOCOLLO DI AVVIAMENTO E GESTIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA

Pre-requisiti prima dell'avviamento dell'attività corsistica/agonistica

La segreteria della struttura deve essere gestita in conformità alle linee guida esistenti, ovvero deve essere dotata di schermatura (in alternativa l'addetto opera con la mascherina), deve essere dotata di gel disinfettante a disposizione del tesserato/praticante e del collaboratore/tecnico/istruttore nonché di eventuali accompagnatori. Deve essere preparata e ben visibile la segnaletica che dispone il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro nelle operazioni di cassa. Si deve prediligere il pagamento con sistemi elettronici.

Deve essere acquisito e adottato (ove presente) il protocollo no-covid prodotto dal gestore della struttura e ai tesserati vanno indicate le regole previste dalla struttura nonché le informative riguardanti gli aspetti didattici.

Qualora il genitore/accompagnatore del minore o del disabile debba accedere negli spogliatoi o nella zona delle docce per aiutarlo, si raccomanda di far sottoscrivere la dichiarazione sostitutiva di certificazione (come indicato nel precedente punto 3) e di raccomandare l'uso dei dispositivi di prevenzione covid quali, di minima, l'indossamento della mascherina.

Adozione della mascherina da parte dell'istruttore/tecnico.

Le attuali disposizioni prevedono la non obbligatorietà d'indossamento della mascherina unicamente per il praticante mentre esplica l'attività sportiva (impegno metabolico). Ne consegue che tecnici, istruttori e allenatori a contatto con il praticante, debbano altresì indossare la mascherina o altra barriera assimilabile.

E' particolarmente consigliata una mascherina in materiale plastico reperibile in commercio (vedi foto a lato) che permette all'atleta di comprendere le indicazioni del tecnico/istruttore attraverso la lettura labiale. Inoltre detta soluzione agevola la respirazione per quell'istruttore/tecnico impegnato in un minimo di impegno metabolico nell'assistere lo sportivo.



Misure di carattere operativo per la ripresa degli sport a contatto

Documento redatto in Roma il 25 giugno 2020 dpc.nr. 20/116/CR4/COV19-C6 da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Si riportano di seguito le principali misure di carattere sanitario finalizzate alla prevenzione e al contenimento dell'infezione da SARS-CoV-2 in ambito sportivo (allenamento, gara), ritenute necessarie per consentire la ripresa degli sport di contatto e squadra a partire dal 26.06.2020. Per la declinazione rispetto alle specificità di ogni singola disciplina sportiva, si rimanda agli indirizzi approvati dalle rispettive federazioni.

Tali misure potranno essere rimodulate in funzione dell'evoluzione dello scenario epidemiologico.

- *L'accesso alla sede dell'attività sportiva (sede dell'allenamento o della gara) potrà avvenire solo in assenza di segni/sintomi (es. febbre, tosse, difficoltà respiratoria, alterazione di gusto e olfatto) per un periodo precedente l'attività pari almeno a 3 giorni. Inoltre, all'accesso dovrà essere rilevata la temperatura corporea: in caso di temperatura > 37.5 °C non sarà consentito l'accesso.*

- *Il registro dei presenti nella sede dell'attività di allenamento o della competizione sportiva (es. atleti, staff tecnico, dirigenti sportivi, massaggiatori, fisioterapisti, etc) dovrà essere mantenuto per almeno 14 giorni. Relativamente alle ulteriori misure di prevenzione (comportamentali, igieniche, organizzative) si condivide quanto contenuto nelle "Linee Guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere" prodotte alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per lo sport, con particolare riferimento ai punti di seguito riportati, che sono stati integrati con quanto previsto nelle Linee Guida della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative:*
 - *adeguata informazione, comprensibile anche per gli atleti di altra nazionalità*

 - *corretta prassi igienica individuale (frequente igiene delle mani con prodotti igienizzanti; starnutire/tossire evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani; non condividere borracce, bottiglie, bicchieri)*

 - *mantenimento della distanza interpersonale minima di almeno 1 metro in caso di assenza di attività fisica e, per tutti i momenti in cui la disciplina sportiva lo consente, di almeno 2 metri durante l'attività fisica, fatta eccezione per le attività di contatto previste in specifiche discipline*

 - *regolare e frequente pulizia e disinfezione di aree comuni, spogliatoi, docce, servizi igienici, attrezzature e macchine utilizzate per l'esercizio fisico*

 - *tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti.*

INFORMATIVA RIVOLTA A TUTTI I PRATICANTI

Come previsto dall'ALLEGATO 1 del PROVVEDIMENTO IN MERITO AGLI SPORT DI CONTATTO emanato dalla REGIONE EMILIA-ROMAGNA Atto del Presidente DECRETO Num. 148 del 17/07/2020 BOLOGNA.

L'ATTIVITA' SPORTIVA PUÒ RAPPRESENTARE UN RISCHIO AUMENTATO DI DIFFUSIONE E CONTAGIO PER IL VIRUS CHE CAUSA COVID-19

La sicurezza dipende dal tuo senso di responsabilità.

- Non accedere all'attività sportiva se nei tre giorni precedenti hai presentato sintomi come febbre, tosse, difficoltà respiratoria, alterazione di gusto e olfatto. Misurati la temperatura prima di accedere alla sede e se è superiore a 37.5° C rimani a casa.
- Ti ricordiamo che le persone sottoposte a isolamento fiduciario e quarantena hanno l'obbligo di rimanere a casa.
- Attieniti ad una corretta prassi igienica individuale (frequente igiene delle mani con prodotti igienizzanti; starnutire/tossire evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani; non condividere borracce, bottiglie, bicchieri).
- Mantieni la distanza interpersonale minima di almeno 1 metro ed indossa la mascherina in tutte le aree dell'impianto diverse da quella in cui si tiene l'attività sportiva.
- Attieniti ai protocolli sviluppati dalle federazioni nazionali della tua disciplina sportiva e reperibili al link <https://www.coni.it/it/speciale-covid-19>. Anche integrati da protocolli specifici redatti dall'Ente di Promozione Sportiva di riferimento
- L'attività è permessa solo nel rispetto dei protocolli di sicurezza.